

STORIA DI COPERTINA

ITALIA DEBOLE LA PROVOCAZIONE DI FRANCESCO COSSIGA

«Oggi siamo un Paese a sovranità limitata»

L'Unione Europea ci ha privato della bilancia e della moneta. Il mondo a una sola superpotenza della spada. Che senso ha parlare di poteri forti?

■ di PASQUALE CHESSA

Intervista

«**R**appresenta bene il nocciolo base a una legge elettorale che gli è do la «divisività» italiana? amaro della crisi che stiamo attraversando la contraddizione stata imposta e che ha considerato pre- Il rischio c'è. Eppure, se Berlusconi non fra politica debole e poteri forti su cui lizzazione perde in base a potente e antidemocratica, e l'altra coa- fosse sciocco, smonterebbe politicamente il meccanismo messo in piedi da Oscar si è fondato il carattere antipolitico del- una legge fortemente Luigi Scalfaro, e anche da Romano Prodi, che teorizza il nesso indissolubile fra l'incompiuta transizione italiana, a par- voluta per vincere. democrazia e Costituzione del 1948, lasciando a tutto il centrodestra la possibilità di votare secondo coscienza. tire da Tangentopoli». L'analisi di Fran- **La politica ha la forza per trovare una via di uscita epocale al declino della storia del carattere politico italiano, uscita epocale al declino da Camillo Benso conte di Cavour in italiano?** po, fino a Enrico Cuccia, attraversando il decennio giolittiano e il cinquantennio democristiano. «Ma allora c'era ta la forza del un'idea compiuta dello Stato fondato prossimo governo Prodi. Ma su tre poteri esclusivi: la bilancia, la spada e la moneta. In tempi di impero non basterà. L'americano, oggi l'esercito italiano ha nadequatezza riformatri- ben poco valore. E anche la legislazione della classe politica ne nazionale sarà sempre più sotto- italiana è più profonda. messa alle deliberazioni europee. Ma Riguarda l'intero sistema soprattutto lo stato nazionale ha abdi- ma. Alle due riforme co- cato al potere della moneta. E nessu- stituzionali che si sono succedute nelle no valuta che abbiamo ceduto la so- due ultime legislature ben si adatta la vranità monetaria senza revisione co- definizione teorica di pasticcio all'italiana. Al prossimo referendum sulla riforma costituzionale voterò contro, non perché non condivida i contenuti della riforma votata dal centrodestra, al contrario. stituzionale».

A che punto siamo oggi?

La situazione italiana, dal punto di vista delle istituzioni politiche, appare confusa. Il risultato elettorale rappresenta bene il Paese diviso, storicamente, culturalmente, geograficamente e persino moralmente. La continua turbolenza del potere economico corrisponde all'incompiutezza politica del sistema italiano. Un esempio è dato dal fatto che non solo il governo, ma l'intera classe politica ha perso il controllo del sistema bancario: un sostituto e della devoluzione. procuratore incide sulla realtà economica più del ministro o del governatore. **C'è quindi il pericolo che l'imminente referendum costituzionale si trasformi in un nuovo capitolo dello scontro fra Silvio Berlusconi e Romano Prodi, perpetuan-**

Ma non si può fare un copia e incolla?

Credo che la soluzione politicamente più fertile si trovi nella proposta di Giuliano Amato e Luciano Violante: una convenzione. Meglio se eletta parallelamente alle Camere, con un sistema rigidamente proporzionale, che presenti un testo da sottoporre al voto del Parlamento. Un voto secco, senza emendamenti, prendere o lasciare. In pratica avremo per un po' una terza camera dove prendere decisioni comuni. ●